

LE NOMINE

E Generali schiera **Roland Berger** per il consiglio



Roland Berger

MILANO - E' iniziato anche a Trieste il conto alla rovescia per la scelta dei futuri consiglieri Telecom, espressione di Generali, azionista del gruppo attraverso Telco di cui ha il 28,1%. Se appare praticamente scontata da parte del Leone la conferma di Aldo Minucci, presidente di Telco, i vertici delle Generali - il presidente Antoine Bernheim e i due amministratori delegati Sergio Balbinot e Giovanni Perissinotto - sarebbero ad un passo

dalla quadratura del cerchio anche per le altre due poltrone (a Generali spettano tre consiglieri). In particolare - secondo quanto risulta a *Il Messaggero* - ci sarebbe l'accordo a Trieste sulla candidatura come consigliere indipendente di **Roland Berger**, presidente del consiglio di vigilanza della **Roland Berger Strategy Consultants** di Monaco, azienda leader al mondo nella consulenza per le strategie. Berger, che fa parte di molti enti di consulenza, dal maggio del 2006 è anche membro indipendente del consiglio di amministrazione di Fiat. L'indicazione di un esperto in ristrutturazioni aziendali come Berger per il board di Telecom in

quota Generali, testimonierebbe l'impegno e l'interesse di Trieste ad avere un ruolo attivo e propositivo nelle strategie del gruppo di tlc. E sarebbe un segnale forte del contributo che il Leone vuole dare al rilancio di Telecom. Quanto al terzo candidato, Trieste sarebbe propensa a indicare uno degli attuali consiglieri indipendenti di Telecom. La scelta potrebbe ricadere su Paolo Baratta, che ricopre la carica di consigliere del gruppo dal maggio del 2004 e siede nel comitato strategie di Telecom. Baratta sarebbe piuttosto apprezzato a Trieste.

G.Leo.

